

estate



IL PREMIO

A Siligo serata di gala per ricordare Maria Carta

A PAGINA 32

ENOGASTRONOMIA

Il Gambero Rosso premia dodici vini sardi

A PAGINA 32

TRADIZIONI

A Cabras l'emozione della Corsa degli scalzi

A PAGINA 33

LA NUOVA SARDEGNA

DOMENICA 4 SETTEMBRE 2016 29



di Antonio Mannu

PALAU

Alessandro Penso è un fotografo romano che si è dedicato, con attenzione, al tema della migrazione verso l'Europa. Nel 2014 ha vinto un primo premio del World Press Photo. Nel 2015 il suo lavoro sui migranti è stato scelto da Time Magazine come progetto fotografico dell'anno, perché è riuscito a cogliere, così la motivazione: «i pochi momenti di pace e solitudine, momenti che ci regalano una comprensione più forte e profonda della loro disperazione». Un suo lavoro sull'isola greca di Lesbo è la scelta fotografica di quest'anno di Isole che Parlano.

La mostra, organizzata dall'Associazione Sardinutudine in collaborazione con l'Associazione Ogros, sarà inaugurata, alla presenza dell'autore, giovedì 8 alle 21,30, al Centro di Documentazione del Territorio di Palau. Nell'imminenza del suo arrivo in Sardegna abbiamo parlato con Alessandro Penso.

Perché ha deciso di occuparsi della migrazione?

«È una storia che mi appartiene, una storia del nostro paese, perché sono cresciuto con delle domande in proposito.

Raccontare con la fotografia rispettando il dolore dell'uomo

La tragedia dei migranti dell'isola di Lesbo negli scatti di Alessandro Penso

Intervista col fotoreporter che espone a Palau per la rassegna Isole che parlano

Mio nonno paterno è arrivato in Italia dalla Grecia, da Corfu. Mio bisnonno in Grecia c'era arrivato da Venezia».

Le sue fotografie mi paiono asciutte, di fatti con poca concessione all'estetica?

«Credo che i fotografi, in passato, abbiano avuto un approccio troppo drastico ed estremo, che certo bianco e nero abbia influito in maniera negativa sull'informazione. Asciugare le immagini, renderle semplici è per me uno sforzo costante, un timbro della mia fotografia. Più empatica e meno enfatica, più vicina alle persone. Credo che l'emigrazione sia stata spesso fotografata in modo esagerato, ricordo i primi reportage da Rosarno: urla,

Il fotografo romano è vincitore di un World Press Photo. Il suo reportage protagonista della mostra è stato scelto da Time Magazine come progetto dell'anno

Alcune immagini dall'isola di Lesbo in mostra a Palau del fotografo Alessandro Penso

sporco, immagini d'effetto. Cerco di evitare tutto questo anche perché, quando vai sul posto, ti confronti con una realtà di cui certi aspetti sono so-



lo una parte».

L'attenzione mediatica ha contribuito ad alleviare difficoltà dei migranti?

«La grande novità, poco indagata, che ha contribuito ad alleviare le condizioni dei migranti, è stata la risposta dei cittadini, forte e interessante. Tanti volontari, più consapevolezza in merito. La copertura da parte dell'informazione è servita, ma troppo spesso si è persa l'occasione di documentare onestamente ciò che accadeva, andando a fare fotografie forti e suggestive, scioccanti. Cose che accadono, ma facendo un passo indietro c'è tutta una parte da approfondire, meno urlata, più attenta al quotidiano, alla vita. Questo è stato ignorato».

Cosa pensa della foto scattata lo scorso anno sulle coste turche, la foto del bambino cadavere che ha suscitato emozione e dibattito?

«Ricordo le polemiche, soprattutto sui social. Opinioni poco meditate, da tuttologi del momento. Sui social spesso si è reazionari, ci si esprime senza valutare il contesto, la storia. Io difendo sempre l'informazione. Poi c'è la capacità dell'autore di creare immagini meno dirette e più rispettose. Quella foto ha avuto un impatto forte per varie ragioni, anche perché è arrivata al momento giusto, come è successo ora con la foto di Omran, il bambino ferito di Aleppo. Sono foto che hanno qualcosa di particolare, toccanti. Dirlo un poco mi disturba, ma è vero che la foto giusta può essere particolarmente efficace e smuovere le coscienze. È un tema delicato ma prendersela con il fotografo, in questo caso con la fotografia, per me è una baggianata».

Nelle ultime edizioni di Isole che Parlano hanno esposto Dondero, Cagnoni e Battaglia.

«Grandi fotografi. Mario Dondero ho avuto il piacere di incontrarlo. Persona molto umana. Il lavoro di Letizia Battaglia su Palermo è un lavoro importante, una pagina della nostra storia. Di Romano Cagnoni vidi, tempo fa, una retrospettiva. Rimasi stupito perché non lo conoscevo. Un segnale chiaro del fatto che in Italia la fotografia non gode della giusta attenzione».



La città vive nuove emozioni.
Hyundai i10

Concessionaria Ufficiale Hyundai per Sassari e Provincia

Autoyang

www.autoyang.it

f Autoyang Hyundai

Sassari, Loc. Predda Niedda Sud str. 14
Tel. 079 2634 527/510

5 porte, 5 posti veri e 5 anni di garanzia. Motori Euro 6. Risparmia col GPL. Tua con clima a **8.600 euro** con extra bonus rottamazione. E con Hyundai i-Plus **a partire da 109 euro al mese*** (TAN 4,99% - TAE 8,88%) e dopo 3 anni decidi se tenerla, sostituirla o restituirla.

Scopri tutte le novità di i10 su hyundai.it

Seguici su [Facebook](https://www.facebook.com/hyundai.it) [Instagram](https://www.instagram.com/hyundai.it) [LinkedIn](https://www.linkedin.com/company/hyundai) [YouTube](https://www.youtube.com/hyundai) [TikTok](https://www.tiktok.com/hyundai) [YouTube](https://www.youtube.com/hyundai)

*SALVO CONDIZIONI E LIMITAZIONI INDICATE DA CONTRATTO. Gamma i10: consumi (litri/100km) ciclo medio combinato da 4,6 a 6,5. Emissioni CO2 g/km da 104 a 139. Prezzo promo riferito a i10 1.0 Classic + AC, IPT e PFI esclusi. Offerta valida fino al 30/09/2016, con il contributo delle concessionarie aderenti. Offerta valida in caso di rottamazione di veicolo usato. Anticipo pubblicitario con finalità promozionale. Esempio rappresentativo di finanziamento: Prezzo € 6.600, anticipo € 2.750, importo totale del credito € 6.129 da restituire in 35 rate da € 109,00, ed una rata finale di € 3.409,00 importo totale dovuto dal consumatore € 7.264,20. TAN 4,99%. Tasso fisso TAEG 8,88%. Spese comprese nel costo totale del credito: interessi € 165,00, istruttoria € 350,00, incasso rata € 3,50 cad. a mezzo SDD, produzione e invio lettera conferma contratto € 1,00; comunicazione periodica annuale € 1,00; cad. imposta sostitutiva € 16,20. Condizioni contrattuali ed economiche nelle Condizioni contrattuali ed economiche e nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" presso i concessionari. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank, Creditor Protection Insurance (Polizza Credit Life per dipendenti del settore privato - contratto di assicurazione vita inabilità totale permanente, perdita d'impiego, in alternativa, Polizza Credit Life per qualsiasi tipologia di lavoratore - contratto di assicurazione vita, inabilità totale temporanea e permanente) durata della copertura pari a quella del finanziamento, premio € 279,00, compagnie assicurative: Cnp Santander Insurance Life Dac e Cnp Santander Insurance Europe Dac. Frazionata e perciò non inclusa nel TAEG. Prima della sottoscrizione leggere il fascicolo informativo, disponibile sul sito internet www.santanderconsumebank.it e consultabile presso le filiali Santander Consumer Bank e i concessionari. Condizioni e limiti della garanzia Hyundai su www.hyundai.it/serve/zipostvendita/Santispk. Tale Garanzia proposta non si estende a tutte le componenti delle autovetture.



NEW THINKING. NEW POSSIBILITIES.